



ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA

DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

IL RAGIONIERE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione siciliana;
- VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8 della medesima;
- VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare il comma 1 lettera b), dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per la riassegnazione di somme ai pertinenti capitoli di spesa in corrispondenza a correlati accertamenti di entrata;
- VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il comma 12 dell'articolo 47 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, secondo cui la Regione Siciliana applica, a decorrere dall'1 gennaio 2014, le disposizioni contenute nel Titolo II - Principi contabili generali ed applicati per il settore sanitario del Decreto legislativo n. 118/2011;
- VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni dei Titoli I e III del decreto legislativo n. 118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed, in particolare, il comma 7 che consente all'Amministrazione regionale, per l'esercizio finanziario 2015, di continuare ad applicare le vigenti disposizioni regionali che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;
- VISTA la legge regionale 7 maggio 2015, n. 10, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2015 e per il triennio 2015 – 2017;
- VISTO il decreto dell'Assessore regionale per l'Economia n. 1149 del 15/05/2015 con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite, per gli anni finanziari 2015, 2016 e 2017, in capitoli e, ove necessario, in articoli;
- VISTO il comma 5 dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni inerente norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa;
- VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 8938 del 22/12/2014 con il quale è stato conferito l'incarico di Ragioniere Generale della Regione al Dott. Salvatore Sammartano;
- VISTA la legge 23 dicembre 1978, n. 833 istitutiva del Servizio Sanitario Nazionale;
- VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni, concernente il riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421;
- VISTA la legge 23 dicembre 2005, n. 266, che all'articolo 1, comma 278, prevede – al fine di agevolare la realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica di cui al comma 274 del medesimo art. 1, che:
- il livello complessivo della spesa del Servizio sanitario nazionale, al cui finanziamento concorre lo Stato, di cui all'art. 1, comma 164, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, è incrementato di 1.000 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2006;
  - il predetto incremento è da ripartire tra le Regioni, secondo criteri e modalità concessive definiti con decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano;
  - tali criteri devono, comunque, prevedere, per le regioni interessate, la stipula di specifici accordi diretti all'individuazione di obiettivi di contenimento della dinamica della spesa al fine della riduzione strutturale del disavanzo;
- VISTA la legge regionale 2 maggio 2007, n.12, che all'art. 4 prevede, tra l'altro, per il finanziamento del maggior fabbisogno del sistema sanitario regionale per l'anno 2006, l'utilizzo della quota assegnata alla Regione a valere sul finanziamento di cui all'art. 1, comma 278, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;
- VISTA l'intesa sullo schema di decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, concernente la definizione, per l'anno 2006, di criteri e modalità concessive della somma di 1.000 milioni di euro di cui all'art. 1, comma 278, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, rep. N. 253 del 28/3/2006;

VISTO il D.M. 3 aprile 2007 con il quale il Ministero della Salute assegna le risorse di cui all'art. 1, comma 278 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 ed in particolare alla Regione Sicilia la somma di euro **153.223.604,00**;

CONSIDERATO che in data 21/12/2015 è stata accreditata sul c/c n. 306694, a favore della Regione Siciliana la somma di euro **8.763.099,00** con causale " Fondo transitorio per l'anno 2006 " ed è stato chiesto all'Istituto Cassiere l'imputazione della stessa al capitolo 3415 - art. 3 - capo 11 c/competenza;

RAVVISATA, per quanto precede, la necessità di iscrivere sia in termini di competenza che di cassa al capitolo di entrata 3415 - art. 3 - capo 11 e al capitolo di spesa 413304 la somma di € **8.763.099,00**;

RITENUTO di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2015 ed alla relativa ripartizione in capitoli di cui al citato decreto dell'Assessore regionale dell'Economia n. 1149 del 15/05/2015, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato:

## DECRETA

### Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2015 e dalla relativa ripartizione in capitoli di cui al citato decreto dell'Assessore regionale dell'Economia n.1149 del 15/05/2015 sono introdotte le seguenti variazioni in euro:

Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE	NOMENCLATORE
<b>ENTRATA</b>			
<b>ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA</b>			
	Rubrica 2 - Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro		
	Titolo 1 - Entrate correnti		
	Aggregato economico 5 - Trasferimenti correnti		
4.2.1.5.1.	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO PER FONDO SANITARIO NAZIONALE</b>	+	<b>8.763.099,00</b>
di cui al capitolo 3415	Fondo Sanitario regionale destinato al finanziamento delle spese correnti. - <i>Articolo 3 - Integrazione quote anni precedenti</i>	+	8.763.099,00
<b>SPESA</b>			
<b>ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE</b>			
	Rubrica 2 - Dipartimento Regionale Pianificazione Strategica		
	Titolo 1 - Spese correnti		
	Aggregato economico 3 - Spese per interventi di parte corrente		
11.2.1.3.1.	<b>FONDO SANITARIO REGIONALE</b>	+	<b>8.763.099,00</b>
di cui al capitolo 413304	<i>(Nuova Istituzione)</i> Integrazione del finanziamento del fondo sanitario relativo ad anni precedenti. CODICI: 04.02.03. 07.04.03. V	+	8.763.099,00 L. 833/1978

### Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e nel sito Internet della Regione Siciliana ai sensi della Legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014, art.68, comma 5.

Palermo, **23 DIC. 2015**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
(Rita Patti)

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO  
(Maria Fiorella Milazzo)



IL RAGIONIERE GENERALE

(Salvatore Sammartano)